

DELIBERA N. \_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

**OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO DEI LAVORI DI "REGIMAZIONE E SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL TORRENTE VALLARO (CUP I15H20000250002)" E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' DELL'OPERA, CON CONTESTUALE ADOZIONE DELLA TERZA VARIANTE PUNTUALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.), RELATIVA AL PIANO DEI SERVIZI ED AL PIANO DELLE REGOLE, FINALIZZATA ALL'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO SULLE AREE INTERESSATE DALLE OPERE AI SENSI DELL'ART. 10, COMMA 2, DEL D.P.R. N. 327/2001**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- a seguito delle forti precipitazioni accorse nella serata del 28.08.2020 si è innescata una colata detritica lungo il torrente Vallaro la quale, dopo aver attraversato l'omonima vallata con conseguente esondazione, ha raggiunto le sottostanti aree di conoide ed il fiume Oglio, depositandovi tutto il materiale preso in carico;
- il torrente Vallaro risulta annoverato fra i corsi d'acqua appartenenti al Reticolo Idrico Principale di competenza Regionale;
- a seguito dei fenomeni sopra descritti, i tecnici di Regione Lombardia - Sede Territoriale di Brescia hanno effettuato un sopralluogo ai fini della verifica delle condizioni di sicurezza;

Considerato che si rende pertanto necessario attuare degli interventi urgenti al fine di mettere in sicurezza le predette aree mediante specifiche opere di mitigazione del rischio idrogeologico, anche ai fini della pubblica incolumità delle baite in località Paghera e del nucleo abitato di Via Vallaro, entrambe ubicate lungo l'asta del torrente;

Richiamata la determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico e Manutentivo n. 62 in data 03.09.2020 con la quale è stato disposto l'affidamento diretto dell'incarico professionale per la redazione del progetto di fattibilità delle predette opere allo Studio d'Ingegneria Riva e Associati con sede in Vione (BS);

Dato atto che con deliberazione di Giunta Comunale n. 53 in data 26.09.2020, esecutiva ai sensi di Legge, si è proceduto ad approvare il progetto di fattibilità degli "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico del torrente Vallaro a seguito dell'evento alluvionale del 28 agosto 2020", redatto dal soggetto incaricato Studio d'Ingegneria Riva e Associati, comportante una spesa complessiva di € 2.185.000,00 suddivisa in tre lotti funzionali;

Visti e richiamati i seguenti atti:

- la D.G.R. n. XI/3671 del 13.10.2020 avente ad oggetto: "*Piano Regionale L.R. 9/2000 per il rilancio economico. Approvazione del programma 2021-2022 di interventi urgenti e prioritari per la difesa del suolo e la mitigazione dei rischi idrogeologici del territorio lombardo*", che ha approvato il programma degli interventi per un importo complessivo di € 138.090.000,00;
- il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento U.O. Difesa del suolo, Territorio e Protezione Civile di Regione Lombardia n. 12881 in data 28.10.2020, avente ad oggetto: "*Approvazione delle disposizioni tecnico amministrative per l'attuazione degli interventi del Piano Regionale L.R. 9/2020 per il rilancio economico - Programma 2021-2022 di interventi urgenti e prioritari per la difesa del suolo e la mitigazione dei rischi idrogeologici del territorio lombardo - D.G.R. 3671 del 13 ottobre 2020*";
- la nota di Regione Lombardia pervenuta in data 30.10.2020 al prot. n. 3084, con la quale veniva comunicata l'assegnazione di un contributo regionale pari ad € 1.400.000,00 per l'esecuzione dei lavori di "Sistemazione e regimazione idraulica del torrente Vallaro lotti n. 1 e 2" nel Comune di Vione (BS);
- le disposizioni tecnico - amministrative inoltrate con la medesima nota da Regione Lombardia, nel quale vengono riportate le linee guida per l'attuazione degli interventi finanziati;

- la nota prot. n. 3244 del 12.11.2020 con la quale il Comune di Vione ha accettato il ruolo di “ente attuatore” dell’intervento summenzionato destinatario di contributo;
- la determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico e Manutentivo n. 12 in data 09.02.2021 con la quale è stata disposta, a seguito di procedura negoziata ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e previo avviso pubblico per l’acquisizione delle relative manifestazioni di interesse, l’aggiudicazione dell’incarico professionale per la progettazione definitiva, esecutiva, direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza delle predette opere all’Ing. Forti Pietro con studio in Mazzano (BS);

Dato atto che l’opera in argomento è iscritta al Capitolo 0902202 del Bilancio di Previsione 2022/2024 (coperto da Fondo Pluriennale Vincolato) e che la stessa viene finanziata mediante contributo regionale di cui alla D.G.R. n. XI/3671 del 13.10.2020 “*Piano Regionale L.R. 9/2000 per il rilancio economico. Approvazione del programma 2021-2022 di interventi urgenti e prioritari per la difesa del suolo e la mitigazione dei rischi idrogeologici del territorio lombardo*”;

Considerato che, come richiesto da Regione Lombardia, nell’ambito delle predette opere il Comune di Vione dovrà attivare una procedura espropriativa per l’acquisizione delle aree di proprietà privata interessate dall’esecuzione dei lavori, con successivo passaggio delle medesime al demanio idrico e altresì, ove occorra, all’occupazione d’urgenza;

Constatato che il tecnico incaricato Ing. Forti Pietro ha depositato in data 31.08.2021 al prot. n. 2705 gli elaborati, di seguito elencati, costituenti il progetto definitivo delle opere di “Regimazione e sistemazione idraulica del torrente Vallaro”:

- Elab. 01a - Relazione illustrativa;
- Elab. 02 - Relazione geologica;
- Elab. 03 - Relazione paesaggistica;
- Elab. 03a - Trasformazione del bosco;
- Elab. 04 - Corografia;
- Elab. 05 - Carta geologica con dinamica dell’evento 2020;
- Elab. 06 - Pianificazione vincolistica;
- Elab. 07a - Estratto mappa;
- Elab. 07b - Estratto mappa (strada per Paghera);
- Elab. 07c - Piano particellare;
- Elab. 08a - Planimetria stato di fatto (zona A);
- Elab. 08b - Planimetria stato di fatto (zona B);
- Elab. 08c - Planimetria stato di fatto (strada per Paghera);
- Elab. 09a - Planimetria di progetto (zona A);
- Elab. 09b - Planimetria di progetto (zona B);
- Elab. 09c - Planimetria di progetto (strada per Paghera);
- Elab. 10a - Sezioni stato di fatto (zona A);
- Elab. 10b - Sezioni stato di fatto (zona B);
- Elab. 11a - Sezioni di progetto (zona A);
- Elab. 11b - Sezioni di progetto (zona B);
- Elab. 12a - Particolari costruttivi (ponti);
- Elab. 12b - Particolari costruttivi (strada per Paghera);
- Elab. 13 - Profilo longitudinale alveo;
- Elab. 14 - Elenco prezzi e analisi;
- Elab. 15 - Computo metrico;
- Elab. 16 - Quadro economico;
- Elab. 17 - Indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza.

Preso atto della determinazione di conclusione positiva con prescrizioni della Conferenza dei Servizi decisoria, ex art. 14, comma 2, Legge n. 241/90, emessa dal Responsabile del Servizio Edilizia Privata e Territorio in data 01.12.2021, la quale sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati;

Considerato che, in seguito agli esiti della sopracitata Conferenza dei Servizi decisoria, il progettista Ing. Forti Pietro ha provveduto ad aggiornare gli elaborati del progetto definitivo depositato, mediante il recepimento delle prescrizioni espresse in tale sede dai soggetti competenti;

Constatato, dall'esame del computo metrico estimativo e dal quadro economico (riportato nella successiva parte dispositiva), che la realizzazione delle opere di che trattasi comporta un totale di progetto pari ad € 1.400.000,00 di cui € 809.671,45 per l'esecuzione delle lavorazioni (comprensivo dell'importo per l'attuazione dei piani di sicurezza pari ad € 15.000,00) ed € 590.328,55 per somme a disposizione dell'Amministrazione Comunale;

Atteso che:

- per le aree di proprietà privata interessate dalle opere occorre avviare la procedura di acquisizione mediante procedimento espropriativo, apponendo sugli immobili il vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 327/2001;
- nel vigente Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) non risultano individuate le aree interessate dalle opere di che trattasi;
- ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001, il vincolo preordinato all'esproprio può essere disposto, dandone espressamente atto, con il ricorso alla variante semplificata al piano urbanistico, secondo le modalità e le procedure di cui all'art. 19, commi 2 e seguenti, del medesimo D.P.R. n. 327/2001;
- l'approvazione del progetto definitivo da parte del Consiglio Comunale costituisce, ai sensi dell'art. 19, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001, adozione della variante allo strumento urbanistico;
- sussiste la competenza del Consiglio Comunale in materia di adozione di varianti allo strumento urbanistico e conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);
- con l'approvazione del progetto definitivo viene altresì disposta la pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001;
- ai sensi dell'art. 13 del suddetto D.P.R. n. 327/2001, il decreto di esproprio dovrà essere emanato entro il termine di cinque anni decorrenti dalla data in cui diventa efficace l'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera;
- ai sensi dell'art. 11, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001 e degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990, ai proprietari dei beni sui quali si intende apporre il vincolo preordinato all'esproprio, deve essere inviato apposito avviso dell'avvio del procedimento al fine di permettere, ai proprietari medesimi, di proporre osservazioni prima che venga adottata la variante al P.G.T.;
- ai sensi dell'art. 16, comma 4, del D.P.R. n. 327/2001 e degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990, ai proprietari dei beni interessati dall'approvazione del progetto definitivo comportante la dichiarazione di pubblica utilità, deve essere inviato apposito avviso dell'avvio del procedimento, al fine di permettere ai proprietari medesimi di proporre osservazioni prima che venga approvato il progetto definitivo;
- essendo coinvolti un numero di destinatari privati superiore a cinquanta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11, comma 2, ed all'art. 16, comma 5, del D.P.R. n. 327/2001, gli avvisi di avvio del procedimento possono essere effettuati mediante un unico avviso da pubblicarsi all'albo pretorio on-line, su un quotidiano a diffusione nazionale/locale e sul sito informatico di Regione Lombardia (BURL);

Visto l'avviso prot. n. 292 del 25.01.2022 avente ad oggetto "*Lavori di regimazione e sistemazione idraulica del torrente Vallaro nel Comune di Vione (BS) - CUP I15H20000250002 - Avviso di avvio procedimento per l'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio mediante variante semplificata al vigente P.G.T. e per l'approvazione del progetto definitivo comportante la dichiarazione di pubblica utilità*";

Dato atto che il predetto avviso è stato pubblicato all'albo pretorio on-line dal 02.02.2022 al 04.03.2022, sui quotidiani nazionali/locali "La Repubblica" e "Bresciaoggi" del 02.02.2022, sul B.U.R.L. Serie Avvisi e Concorsi n. 5 del 02.02.2022 e sul sito web istituzionale del Comune di

Vione;

Considerato che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, comma 2, e dell'art. 16, comma 10, del D.P.R. n. 327/2001, i proprietari e ogni altro interessato hanno la possibilità di formulare osservazioni all'avviso di avvio procedimento entro 30 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del medesimo;

Preso atto che entro tale termine (04.03.2022) è pervenuta n. 1 osservazione da parte del Sig. Ferrari Enrico, assunta al prot. n. 642 del 22.02.2022;

Ritenuto di controdedurre come segue alla suddetta osservazione, appreso sintetizzata, preso atto del relativo parere espresso in data 15.03.2022 dal progettista Ing. Forti Pietro:

#### OSSERVAZIONE

Segnala la presenza, sul terreno di proprietà interessato dalle opere, di un pozzo perdente a servizio della baita montiva sita in località Paghera.

#### CONTRODEDUZIONE

La progettazione esecutiva terrà conto della segnalazione avanzata, prevenendo idonee soluzioni al fine di salvaguardare il pozzo perdente in fase di esecuzione dei lavori; l'osservazione viene pertanto accolta.

Verificato che la soluzione progettuale depositata dal tecnico incaricato Ing. Forti Pietro, così come modificata a seguito delle prescrizioni espresse in sede di Conferenza dei Servizi, risponde alle finalità che l'Amministrazione Comunale intende perseguire e, pertanto, condividendone appieno i contenuti, risulta meritevole di approvazione;

Visti gli artt. 3, 23 e 24 del Codice dei contratti pubblici D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

Ritenuto pertanto:

- dover procedere all'approvazione in linea tecnica del progetto definitivo relativo alle opere di "Regimazione e sistemazione idraulica del torrente Vallaro (CUP I15H20000250002)";
- dover dichiarare, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001, la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere, dando atto che, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, tale dichiarazione acquisterà efficacia con il perfezionamento del procedimento finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- dover procedere, ai sensi dell'art. 19, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001 e conseguentemente all'approvazione del progetto definitivo di cui sopra, all'adozione della variante semplificata al vigente strumento urbanistico ai soli fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dalle opere, come individuate nel piano particellare;

Considerato che:

- il Comune di Vione è dotato del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 in data 13.12.2013, divenuto efficace a seguito di pubblicazione sul B.U.R.L. n. 23 del 04.06.2014;
- in data 28.11.2015 è stata approvata, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31, la prima rettifica di errori materiali al P.G.T. non costituente variante, efficace dal 07.01.2016 con l'avvenuta pubblicazione sul B.U.R.L. n. 1 Serie Avvisi e Concorsi;
- sempre in data 28.11.2015 è stata approvata, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32, la seconda rettifica di errori materiali al P.G.T. non costituente variante, efficace dal 27.01.2016 con l'avvenuta pubblicazione sul B.U.R.L. n. 4 Serie Avvisi e Concorsi;
- in data 29.07.2016 è stata approvata, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22, la terza rettifica al P.G.T. non costituente variante, efficace dal 07.09.2016 con l'avvenuta pubblicazione sul B.U.R.L. n. 36 Serie Avvisi e Concorsi;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 27.07.2017 è stata definitivamente

approvata la prima variante al P.G.T. relativa al Piano delle Regole, i cui atti hanno acquistato efficacia a seguito di pubblicazione sul B.U.R.L. n. 37 del 13.09.2017;

Dato atto che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 30.12.2021, esecutiva ai sensi di Legge, è stata adottata la seconda variante al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) relativa al Documento di Piano, al Piano dei Servizi ed al Piano delle Regole;

Considerato che, relativamente alla predetta variante, è stato effettuato il deposito degli atti e della documentazione adottata ai sensi dell'art. 13, comma 4, della L.R. n. 12/2005 e s.m.i.;

Dato atto che, con deliberazione di Giunta Comunale n. 09 del 21.01.2022, è stato dato avvio al procedimento per la redazione della terza variante puntuale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), relativa al Piano dei Servizi ed al Piano delle Regole, unitamente alla verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) e alla Valutazione di Incidenza (VINCA), finalizzata all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dalle opere di "Regimazione e sistemazione idraulica del torrente Vallaro";

Vista la determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico e Manutentivo n. 17 del 12.02.2022, con la quale si è provveduto ad affidare al Pian. Maffezzoni Fabio con studio in Edolo (BS) l'incarico professionale per la redazione della documentazione inerente la terza variante puntuale al P.G.T. del Comune di Vione;

Dato atto che:

- con avviso prot. n. 691 del 25.02.2022 è stata data notizia dell'avvio del procedimento per la redazione della terza variante puntuale al P.G.T. e relative procedure di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) e di Valutazione di Incidenza (VINCA), pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune di Vione in data 25.02.2022 e sino al 07.03.2022 e sul sito istituzionale del Comune;
- con il medesimo avviso si dava notizia a chi avesse avuto interesse, anche per la tutela di interessi diffusi, sulla possibilità di presentare suggerimenti e proposte, depositando le relative istanze entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 07.03.2022;
- alla scadenza ivi stabilita del 07.03.2022 non risulta pervenuta alcuna istanza;

Richiamati:

- la Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il governo del territorio" e s.m.i., ed in particolare l'art. 13;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, parte II, e successive modifiche e integrazioni;
- la D.G.R. n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 redante "Determinazione della procedura per la valutazione ambientale di Piani e Programmi - V.A.S. (art. 4, L.R. n. 12/2005; D.C.R. n. 351/2007)";
- la D.G.R. n. VIII/10971 del 30 dicembre 2009 recante "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - V.A.S. - Recepimento delle disposizioni di cui al D.Lgs. 16 gennaio 2008, modifica, integrazione e inclusione di nuovi modelli";
- la D.G.R. n. IX/761 del 10 novembre 2010 recante "Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi - V.A.S. (art. 4, L.R. n. 12/2005; D.C.R. n. 351/2007) - Recepimento delle disposizioni di cui al D.Lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle DD.G.R. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971";
- la D.G.R. n. IX/3836 del 25 luglio 2012 recante "Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi - V.A.S. (art. 4, L.R. n. 12/2005; D.C.R. n. 351/2007) - Approvazione allegato 1u - Modello metodologico procedurale e organizzativo della Valutazione ambientale di piani e programmi (V.A.S.) - Variante al Piano dei Servizi e Piano delle Regole";

Dato atto della procedura di verifica di assoggettabilità alla V.A.S. e della procedura di Valutazione di Incidenza (VINCA), ed in particolare che:

- con la predetta deliberazione di Giunta Comunale n. 09 del 21.01.2022 si è provveduto ad individuare:

- quale autorità proponente per la verifica di assoggettabilità alla V.A.S. il Comune di Vione nella persona del Sindaco pro-tempore Ing. Testini Mauro;
- quale autorità procedente per la verifica di assoggettabilità alla V.A.S. il Comune di Vione nella persona del Responsabile del Servizio Edilizia Privata e Territorio Geom. Michele Beltracchi;
- quale autorità competente per la verifica di assoggettabilità alla V.A.S. l'Unione dei Comuni dell'Alta Valle Camonica nella figura del Segretario dell'Ente Dott. Fabio Gregorini, che si avvale della consulenza dello Studio Percorsi Sostenibili;
- i soggetti competenti in materia ambientale, gli enti territorialmente interessati e i settori del pubblico interessati dall'iter decisionale;
- le modalità di svolgimento del procedimento di verifica di assoggettabilità alla V.A.S., nonché le modalità di partecipazione e di informazione al pubblico sul percorso di valutazione e di variante al P.G.T.;
- quale autorità proponente per la Valutazione di Incidenza (VINCA) il Comune di Vione nella persona del Sindaco pro-tempore Ing. Testini Mauro;
- quale autorità procedente per la Valutazione di Incidenza (VINCA) il Comune di Vione nella persona del Responsabile del Servizio Edilizia Privata e Territorio Geom. Michele Beltracchi;
- quale Autorità Competente per la Valutazione di Incidenza (VINCA) la Provincia di Brescia - Settore Pianificazione Socio-Economica e Territoriale - Parchi;
- il Pian. Maffezzoni Fabio, estensore degli atti relativi alla terza variante puntuale al P.G.T., ha provveduto a depositare il rapporto preliminare e la documentazione inerente il procedimento relativo alla verifica di assoggettabilità alla V.A.S. in data 14.03.2022;
- con avviso prot. n. 938 in data 17.03.2022 è stata data comunicazione della messa a disposizione del rapporto preliminare presso l'Ufficio Tecnico Comunale, in libera visione al pubblico sino alla data del 16.04.2022, mediante pubblicazione del medesimo avviso all'albo pretorio on-line, sul sito istituzionale del Comune di Vione e sul sito web SIVAS;
- con nota prot. n. 941 del 17.03.2022 veniva trasmesso ai soggetti competenti in materia ambientale, agli enti territorialmente interessati e ai settori del pubblico interessati dall'iter decisionale il predetto avviso di messa a disposizione del rapporto preliminare e, contestualmente, venivano invitati i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati dal procedimento di verifica di assoggettabilità alla V.A.S. ad esprimere il proprio parere entro il giorno 16.04.2022;
- entro il termine sopra stabilito sono pervenuti n. 8 pareri sostanzialmente favorevoli alla non assoggettabilità a V.A.S. della terza variante puntuale al P.G.T., fatte salve le indicazioni e raccomandazioni riportate nei singoli pareri;
- la Provincia di Brescia - Settore della Pianificazione Territoriale, con Atto Dirigenziale n. 1029/2022 del 13.04.2022, ha espresso parere di Screening di Incidenza Ambientale positivo relativamente alla terza variante puntuale al P.G.T. del Comune di Vione;
- con provvedimento di verifica prot. n. 1138 del 26.04.2022, emesso dall'Autorità Competente d'intesa con l'Autorità Procedente, è stata disposta l'esclusione dalla procedura di V.A.S. della terza variante puntuale al P.G.T. del Comune di Vione;
- con avviso prot. n. 1476 in data 28.04.2022, pubblicato sull'Albo Pretorio on-line, sul sito istituzionale del Comune di Vione e sul sito web SIVAS, è stata data informazione circa la decisione assunta;
- con nota prot. n. 1483 del 28.04.2022 è stato trasmesso ai soggetti competenti in materia ambientale, agli enti territorialmente interessati e al pubblico interessato dall'iter decisionale copia del provvedimento di esclusione dalla procedura di V.A.S. della terza variante puntuale al P.G.T. del Comune di Vione;

Considerato che ai sensi dell'art. 13, comma 3, della L.R. n. 12/2005, ai fini della consultazione delle parti sociali ed economiche, è stato redatto in data 17.03.2022 al prot. n. 939 l'invito a far pervenire i relativi pareri entro le ore 12.00 del giorno 16.04.2022; tale avviso è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune di Vione in data 17.03.2022 e sino al 16.04.2022 nonché sul sito istituzionale del Comune;

Preso atto che entro la predetta scadenza del 16.04.2022 non risulta pervenuto alcun parere da parte delle parti sociali ed economiche;

Vista l'asseverazione (ex allegato 15 D.G.R. IX/2616/2011), allegata agli atti di variante, redatta in data 28.04.2022 dal Geol. Zaina Gilberto dello Studio Associato Geo.Te.C. con sede in Darfo Boario Terme (BS), attestante la congruità tra i contenuti della variante ed i contenuti (classificazioni e norme) della componente geologica del P.G.T., nonché derivanti dal PGRA, dalla variante normativa al PAI e dalle disposizioni regionali conseguenti, il tutto conformemente ai vigenti "Criteri ed indirizzi per la redazione della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio, in attuazione dell'art. 57 della L.R. 11 marzo 2005, n. 12";

Ritenuto pertanto di dover proporre l'adozione degli atti relativi alla terza variante puntuale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), relativa al Piano dei Servizi ed al Piano delle Regole, finalizzata all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dalle opere di "Regimazione e sistemazione idraulica del torrente Vallaro", di seguito elencati:

- *A\_01VAR3: Relazione tecnica di variante;*
- *A\_02VAR3: Norme tecniche di attuazione DdP-PdR-PdS;*
- *VAS\_01VAR3: Rapporto preliminare;*
- *VI\_01VAR3: Documento a supporto dello screening di incidenza ambientale;*
- *VI\_02VAR3: Allegato F - Modulo Screening incidenza proponente;*
- *Asseverazione (ex allegato 15 D.G.R. IX/2616/2011);*
- *Provvedimento di verifica esclusione VAS;*

#### *PdS - PIANO DEI SERVIZI*

- *Fascicolo V\_VAR3: Servizi ricreativi;*
- *Tav\_3.1VAR3: Servizi esistenti e di progetto;*

#### *PdR - PIANO DELLE REGOLE*

- *Tav\_10.3VAR3: Regime dei suoli;*

Considerato che tale variante puntuale, confermando le strategie di sviluppo del P.G.T. previgente, consente di individuare le aree soggette all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per la realizzazione delle opere di "Regimazione e sistemazione idraulica del torrente Vallaro";

Vista la procedura di approvazione delle varianti agli atti costituenti il P.G.T., dettata dall'art. 13 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i.;

Preso atto che lo schema del presente provvedimento è stato pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del proprio sito internet istituzionale, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013 in merito alla trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio;

Ricordato che, ai sensi dell'art. 78, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, "gli amministratori devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado ...";

Visto il parere di regolarità tecnica rilasciato dal Responsabile del Servizio Tecnico e Manutentivo, ai sensi dell'art. 49, comma 1. del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000, così come introdotto dal D.L. n. 174/2012;

Visto il parere di regolarità tecnica rilasciato dal Responsabile del Servizio Edilizia Privata e Territorio, ai sensi dell'art. 49, comma 1. del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000, così come introdotto dal D.L. n. 174/2012;

Con voti favorevoli n. \_\_\_\_\_, contrari n. \_\_\_\_\_ ed astenuti n. \_\_\_\_\_, espressi per alzata di mano dai n. \_\_\_\_\_ Consiglieri presenti e votanti;

## DELIBERA

1. Approvare la controdeduzione all'osservazione presentata dal Sig. Ferrari Enrico a seguito della pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento espropriativo, assunta al prot. n. 642 del 22.02.2022, come riportata in premessa;
2. Approvare in linea tecnica il progetto definitivo relativo alle opere di "Regimazione e sistemazione idraulica del torrente Vallaro (CUP I15H20000250002)" costituito dagli elaborati, elencati in premessa, redatti dal tecnico incaricato Ing. Forti Pietro con studio in Mazzano (BS), consegnati in data 31.08.2021 al prot. n. 2705 e successivamente aggiornati a seguito delle prescrizioni espresse in sede di Conferenza dei Servizi, depositati agli atti del Servizio Tecnico e Manutentivo;
3. Approvare specificatamente il piano particellare di esproprio del progetto in parola, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
4. Dare atto che la realizzazione dell'intervento comporta una spesa complessiva pari ad € 1.400.000,00 come da seguente quadro economico:

### 1) LAVORI:

IMPORTO A BASE D'ASTA	€	794.671,45
ONERI PER LA SICUREZZA	€	15.000,00
IMPORTO TOTALE DEI LAVORI	€	809.671,45

### 2) SOMME A DISPOSIZIONE:

IVA SUI LAVORI (22%)	€	178.127,72
SPESE TECNICHE	€	44.193,19
C.I. E IVA SU SPESE TECNICHE	€	11.879,13
INDAGINE GEOTECNICA	€	8.247,20
ASSISTENZA ARCHEOLOGICA	€	5.000,00
COLLAUDO STATICO	€	5.000,00
OPERE DI PRONTO INTERVENTO E REDAZIONE		
INDAGINE GEOLOGICA DISSESTO VERSANTE	€	140.000,00
INDENNIZZI A PRIVATI E FRAZIONAMENTI	€	150.000,00
INDENNIZZO PER MANCATA PRODUZIONE		
ENERGIA ELETTRICA CENTRALINA	€	20.000,00
CONTRIBUTO ANAC	€	375,00
INCENTIVO PER FUNZIONI TECNICHE	€	7.384,20
SPESE PER PROCEDURA DI GARA C.U.C.	€	4.534,16
IMPREVISTI E ARROTONDAMENTI	€	15.587,95
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€	590.328,55

TOTALE COMPLESSIVO DEL PROGETTO € 1.400.000,00

5. Dichiarare, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001, la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere di "Regimazione e sistemazione idraulica del torrente Vallaro (CUP I15H20000250002)", dando atto che, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, tale dichiarazione acquisterà efficacia con il perfezionamento del procedimento finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
6. Dare atto che, ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. n. 327/2001, il decreto di esproprio dovrà essere emanato entro il termine di cinque anni decorrenti dalla data in cui diventa efficace l'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera;
7. Dare atto che, ai sensi dell'art. 19, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001, l'approvazione del progetto definitivo delle opere in oggetto costituisce adozione della variante semplificata al vigente strumento urbanistico ai soli fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dalle opere, come individuate nel piano particellare;



8. Adottare, ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i., gli atti relativi alla terza variante puntuale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Vione, relativa al Piano dei Servizi ed al Piano delle Regole, finalizzata all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dalle opere di "Regimazione e sistemazione idraulica del torrente Vallaro", predisposti dal Pian. Maffezzoni Fabio con studio in Edolo (BS), costituiti dagli elaborati tecnici e grafici che vengono richiamati nel presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali del medesimo e di seguito dettagliatamente elencati, che rimangono materialmente depositati presso l'Ufficio Tecnico Comunale e pubblicati sul sito internet istituzionale del Comune di Vione:

- *A\_01VAR3: Relazione tecnica di variante;*
- *A\_02VAR3: Norme tecniche di attuazione DdP-PdR-PdS;*
- *VAS\_01VAR3: Rapporto preliminare;*
- *VI\_01VAR3: Documento a supporto dello screening di incidenza ambientale;*
- *VI\_02VAR3: Allegato F - Modulo Screening incidenza proponente;*
- *Asseverazione (ex allegato 15 D.G.R. IX/2616/2011);*
- *Provvedimento di verifica esclusione VAS;*

*PdS - PIANO DEI SERVIZI*

- *Fascicolo V\_VAR3: Servizi ricreativi;*
- *Tav\_3.1VAR3: Servizi esistenti e di progetto;*

*PdR - PIANO DELLE REGOLE*

- *Tav\_10.3VAR3: Regime dei suoli;*

9. Prendere atto dell'avvenuto svolgimento della procedura di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) degli atti relativi alla terza variante puntuale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Vione, dettagliatamente illustrata in premessa, ed in particolare dei contenuti del rapporto preliminare e del provvedimento di esclusione dalla procedura di V.A.S. prot. n. 1138 del 26.04.2022;
10. Disporre la pubblicazione dell'avviso di adozione della terza variante puntuale al P.G.T. all'Albo Pretorio on-line, sul sito istituzionale del Comune, su un quotidiano a diffusione locale e sul B.U.R.L., con deposito degli atti presso la Segreteria Comunale, l'Ufficio Tecnico Comunale e sul sito istituzionale del Comune, per trenta giorni consecutivi, al fine di consentire a chiunque sia titolare di un interesse pubblico e/o privato di prenderne visione e di presentare eventuali osservazioni nei successivi trenta giorni;
11. Dare mandato al Responsabile del Servizio Edilizia Privata e Territorio di compiere tutti gli atti necessari e gli adempimenti amministrativi inerenti e conseguenti alla presente adozione, previsti dalla normativa vigente;
12. Dare atto che nel periodo intercorrente tra la data di esecutività della presente deliberazione di adozione e la pubblicazione dell'avviso di approvazione degli atti relativi alla terza variante puntuale al P.G.T. del Comune di Vione, si applicheranno le misure di salvaguardia in relazione a interventi che risultano in contrasto con le previsioni degli atti medesimi, ai sensi dell'art. 13, comma 12, della L.R. n. 12/2005 e s.m.i.;
13. Disporre la trasmissione della presente deliberazione, corredata dal progetto definitivo delle opere, a Regione Lombardia, la quale, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del D.P.R. n. 327/2001, può esprimere il proprio dissenso entro il termine di 90 giorni dal ricevimento della documentazione, trascorsi i quali, senza riscontro, si intende approvata;
14. Demandare a successiva propria deliberazione la disposizione dell'efficacia del presente atto ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, da effettuarsi ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001;

15. Dare atto che il Responsabile del Servizio Tecnico e Manutentivo ha espresso il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1. del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000, così come introdotto dal D.L. n. 174/2012;
16. Dare atto che il Responsabile del Servizio Edilizia Privata e Territorio ha espresso il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1. del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000, così come introdotto dal D.L. n. 174/2012;
17. Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, con voti favorevoli n. \_\_\_\_\_, contrari n. \_\_\_\_\_ ed astenuti n. \_\_\_\_\_, espressi ai sensi di Legge dai n. \_\_\_\_\_ Consiglieri presenti e votanti.